

Argomento: Sociale

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/cmmilanoV/46803.main.png>

30 LEGNANO - LEGNANESE

VENERDI 27 OTTOBRE 2023 PREALPINA

Ex Accorsi, cercasi gestore

LEGNANO Il Comune ha emesso l'ennesimo bando: ora si punta sugli alloggi temporanei

LEGNANO - Alloggi temporanei a prezzo calmierato per lavoratori, insegnanti, infermieri, studenti e per percorsi di autonomia abitativa (vedi giovani, anziani e disabili). È l'ultima proposta dell'amministrazione comunale per cercare di dare un futuro alla ex casa di riposo Luigi Accorsi di via Colombes, ristrutturata spendendo quasi 5 milioni di euro ma ancora in attesa di trovare un gestore. Dopo vari bandi andati a vuoto (si erano tentate le strade sia della co-progettazione che della co-programmazione), proprio ieri è stata avviata una nuova procedura ed evidenza pubblica che cambia in sostanza il target: oltre agli alloggi temporanei, l'idea è di creare nelle parti pubbliche spazi per lo studio, la formazione, laboratori, biblioteca e servizi di carattere socio ricreativo, culturale, aggregativo e di animazione.

Lo studentato

A spiegare le novità è Anna Pavan, assessore al Benessere e Sicurezza sociale: «L'amministrazione comunale, allo scopo di ampliare la platea dei partecipanti al bando, ha scelto la procedura della concessione ai sensi del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune. In questo modo potrà



La ex casa di riposo Luigi Accorsi di via Colombes è stata completamente rimessa a norma spendendo circa 5 milioni di euro. Ma non si è ancora trovato un gestore

prendere parte al bando qualsiasi tipologia di operatore economico». «Abbiamo anche sondato Città Metropolitana - aggiunge Pavan - per comprendere il suo interesse a un eventuale inserimento nel bando anche di alloggi da locare per un periodo breve, ricevendo un assenso, soprattutto in relazione alla possibilità di realizzarvi uno studentato. Adesso il nostro auspicio è che si possano trovare uno o

più soggetti interessati per realizzare quelle finalità solidaristiche e di rigenerazione urbana alla base del bando di riqualificazione delle periferie cui partecipò l'amministrazione comunale di legnanese guidata da Alberto Centinaio insieme con quelle di Resaldina e Castano Primo».

Biblioteca e animazione
Il soggetto gestore del complesso potrà essere anche un raggruppa-

mento temporaneo di imprese: a suo carico ci sarà peraltro il completamento di una porzione del piano terra oltre al arretrato dei monolocali e degli altri servizi e attività che proporrà di attivare. Da rimarcare che al piano terra saranno comunque riservati all'amministrazione comunale almeno 200 metri quadrati per ospitare la biblioteca diffusa e attività di animazione. Il canone annuo per gli enti

senza finalità di lucro è fissato in 42mila euro più IVA (per gli enti diversi sarà invece di 214mila più IVA, ferma restando la possibilità di scalare dall'importo il corrispettivo per lavori sostenuti sulla struttura). La durata della concessione è ventennale mentre il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 di giovedì 28 dicembre. Sarà la volta buona?

Bisogno verificato

Secondo il consigliere delegato alla casa, Mario Brambilla, le premesse ci sono: «Il cambiamento del contesto sociale post Covid ha evidenziato il bisogno di alloggi temporanei in città, sia tra lavoratori, quali gli insegnanti e i traduttori fuori sede, sia tra gli studenti impegnati in percorsi post diploma e tra gli universitari. Con questo bando andiamo a riempire un vuoto fra la disponibilità dei tradizionali alloggi pubblici e quella di alloggi in affitto, per i quali la ricerca è spesso lunga e complessa». La necessità di alloggi temporanei sul territorio era stata in particolare rilevata da un'indagine commissionata dal Comune circa un anno fa. Alla domanda ecco ora l'offerta.

Luca Nazari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

Rebus aperto da sette anni

LEGNANO - Sette anni sono passati da quando la giunta di Alberto Centinaio diede corpo all'idea di ridare vita alla ex casa di riposo Accorsi con socii sociali sfruttando un finanziamento da 4 milioni di euro ottenuto da Città Metropolitana di Milano nell'ambito del progetto di rigenerazione urbana Integration Machine. Il Comune aveva poi aggiunto di tasca sua altri 800mila euro ed i lavori erano partiti nel 2018. Nel novembre 2020 il cantiere era stato concluso: il tempo di completare i collaudi e nel giugno 2021 la giunta di Lorenzo Radice aveva quindi dettato le linee guida di un bando che prevedeva la co-progettazione della nuova casa. Si trattava in sostanza di trovare un privato disposto a seguire gli indirizzi del Comune e a tenere conto delle esigenze delle associazioni che operano del territorio per siglare una convenzione che lo avrebbe impegnato a gestire l'immobile e i servizi relativi per un minimo di 15 anni, più eventualmente altri 5. Il bando era stato lanciato a settembre di due anni fa, con scadenza prorogata fino a dicembre dello stesso anno. Ma alla fine nessuno aveva formalizzato interesse con una proposta ufficiale. A quel punto, abbandonata l'idea della co-progettazione, l'amministrazione comunale a gennaio 2022 aveva rifilato un bando declinato sul registro della co-programmazione: 24 i soggetti che erano stati ammessi alla procedura. Anche in questo caso, dopo qualche mese, nulla si era concretizzato. Ora si tenta con un'ennesima procedura ad evidenza pubblica cambiando però il target e puntando sulla formula degli alloggi temporanei. Pare l'ultima carta giocabile per cercare di dare un futuro alla struttura che è stata riadattata e messa a norma spendendo quasi 5 milioni di euro. Evitando il rischio che invecchi (e deperisca) senza mai tornare in funzione.

L.Naz.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna agibile il giardino della scuola

CANEGRATE Alla Aldo Moro di via Redipuglia eliminati i segni del nubifraggio di luglio



Il prato della scuola non presenta ora più pericoli

CANEGRATE - Dopo tre mesi torna alla normalità la situazione alla scuola "Aldo Moro" di via Redipuglia e da ieri il giardino della scuola primaria, che era stato devastato dalla piovra tempesta del 24 luglio, con una quarantina di alberi caduti, ha ripreso ad essere agibile. Si sono conclusi, infatti, i lavori di fresatura dei ceppi delle piante divelte dal vento forte. Il prato esterno ora non presenta più pericoli per i bimbi, che potranno liberamente frequentarlo. Nello specifico, sono stati portati a termine i lavori di rimozione delle radici sollevate, compreso il livellamento con terra di coltivo per il ripiano delle buche e degli avvallamenti. Sono poi state eseguite diverse opere da fabbro, con l'installazione di un nuovo cancello carraio e il ripristino di diverse parti di recinzioni danneggiate a se-

guito della caduta di alberature ad alto fusto. Nelle prossime settimane si provvederà a ripristinare la colorazione originaria delle cancellate. Resta il fatto che la stragrande maggioranza delle piante è stata distrutta per sempre.

Gli alunni degli anni '70 e '80 ricordano benissimo il folto giardino che per decenni ha accompagnato i momenti di gioco dei bambini canegratesi. L'idea è di ripristinare appena possibile tutto quando è stato abbattuto in pochi minuti dalla furia degli elementi, ma ci vorranno anni per far ricrescere tutto. Il progetto della nuova piantumazione che andrà a sostituire il patrimonio distrutto il 24 luglio sarà affidato alla collaborazione fra agronomi specializzati, amministrazione comunale e scuola. Sempre ieri è stato effettuato il medesimo interven-

to di pulizia sul giardino della scuola dell'infanzia "Rodari". Quel pomeriggio del 24 luglio infatti, la tempesta che investì gran parte dell'Alto Milanese, con danni anche in tanti comuni vicini, colpì la zona a sud ovest della ferrovia, appunto facendo parecchi danni sia alla primaria di via Redipuglia che alla Rodari in via Asiago. Ci furono risvolti con esiti meno gravi, solo con qualche pianta caduta, alla scuola media di via Dei partigiani, dove si trova anche l'asilo nido. Abbattimenti e tagli di piante cadute hanno riguardato anche vari parchi cittadini compreso il parco di via Redipuglia che si trova proprio di fianco alla scuola elementare canegratese e quello di via Marconi che rimane chiuso ai cittadini per giorni.

St.Vic.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PICCOLI ANNUNCI - PICCOLI ANNUNCI - PICCOLI ANNUNCI

PER INFORMAZIONI

Prochemi

BUSTO ARSIZIO
0331.633190
www.prochemi.it



PERSONALI

A Varese centro - bellissima ragazza orientale 22 anni, gentile e amichevole, appena arrivata, ti aspetto. Solo italiani. Tel. 331.1666708

08829-147320



CHI CERCA TROVA

ACQUISTO per contanti oggettistica, antiquariato, mobili vari.

Sgombero cantine, box, appartamenti, ville, negozi gratuitamente. Traslochi, logistica, trasporti. E-Ritutti Via Valcurvia, 60 Cittiglio (Va) - Via Battaglia San Martino, 68 Cuvellio (Va) Tel. 346.4057561, anche whatsapp. Email: e-ritutti2019@libero.it

08408-10832

COMPRO pagando immediatamente in contanti arredamenti anni '50, '60, '70 tavoli, sedie, librerie, poltrone, divani, specchi, lampade, lam-

padari, design, giochi, arredamento negozi e poca. Valutazioni gratuite a domicilio senza impegno o tramite Whatsapp in tutta Italia. Effettuiamo sgomberi anche gratuiti in cambio della merce rivendibile. Tel. 347.0905467 Alessandro.

007186-10344

OREVINTAGE Società operante nel settore da anni, acquista orologi, paghiamo subito e bene! usati anche non funzionanti, orologi d'epoca e di prestigio,

forniture orologi, intere collezioni, eredità, pezzi di ricambio orologi, pagamento in contanti o bonifico. Valutazione gratuita. Anche a domicilio. 339.7132373 www.orevintage.com

08828-10408

SGOMBERO appartamenti, box, cantine, e solai. Compro e pago subito dischi in vinile 33 e 45 giri, libri, giocattoli, illuminazione, bigiotteria e oggettistica orientale vintage e antica, vini e liquori di

annata, pipe per fumatori. Tel. 334.3910656 Alberto.

08828-10189



AUTO CERCO

AUTO, furgoni, cassonati, ribaltabili, pick up, fuoristrada, chilometrici anche incidentati, fusi, compro. Pago subito, passaggio di proprietà immediato a carico nostro. Ritiro a carico nostro!! Tel. 320.5324226.

00781-10387

Ex Accorsi, cercasi gestore

LEGNANO

LUCA NAZARI

LEGNANO - Alloggi temporanei a prezzo calmierato per lavoratori, insegnanti, infermieri, studenti e per percorsi di autonomia abitativa (vedi giovani, anziani e disabili).

È l'ultima proposta dell'amministrazione comunale per cercare di dare un futuro alla ex casa di riposo Luigi Accorsi di via Colombes, ristrutturata spendendo quasi 5 milioni di euro ma ancora in attesa di trovare un gestore.

Dopo vari bandi andati a vuoto (si erano tentate la strade sia della che co - progettazione della co-programmazione), proprio ieri è stata avviata una nuova procedura ed evidenza pubblica che cambia in sostanza il target: oltre agli alloggi temporanei, l'idea è di creare nelle parti pubbliche spazi per lo studio, la formazione, laboratori, biblioteca e servizi di carattere socio ricreativo, culturale, aggregativo e di animazione.

Lo studentato A spiegare le novità è Anna Pavan, assessore al Benessere e Sicurezza sociale: «L'amministrazione comunale, allo scopo di ampliare la platea dei partecipanti al bando, ha scelto la procedura della concessione ai sensi del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune.

In questo modo potrà prendere parte al bando qualsiasi tipologia di operatore economico».

«Abbiamo anche sondato Città Metropolitana - aggiunge Pavan - per comprendere il suo interesse a un eventuale inserimento nel bando anche di alloggi da locare per un

periodo breve, ricevendo un assenso, soprattutto in relazione alla possibilità di realizzarvi uno studentato.

Adesso il nostro auspicio è che si possano trovare uno o più soggetti interessati per realizzare quelle finalità solidaristiche e di rigenerazione urbana alla base del bando di riqualificazione delle periferie cui partecipò l'amministrazione comunale legnanese guidata da Alberto Centinaio insieme con quelle di Rescaldina e Castano Primo».

Biblioteca e animazione Il soggetto gestore del complesso potrà essere anche un raggruppamento temporaneo di imprese: a suo carico ci sarà peraltro il completamento di una porzione del piano terra oltre all'arredamento dei monocalci e degli altri servizi e attività che proporrà di attivare.

Da rimarcare che al piano terra saranno comunque riservati all'amministrazione comunale almeno 200 metri quadrati per ospitare la biblioteca diffusa e attività di animazione.

Il canone annuo per gli enti senza finalità di lucro è fissato in 42mila euro più IVA (per gli enti diversi sarà invece di 214mila più IVA, ferma restando la possibilità di scalare dall'importo il corrispettivo per lavori sostenuti sulla struttura).

La durata della concessione è ventennale mentre il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 di giovedì 28 dicembre.

Sarà la volta buona?

Bisogno verificato Secondo il consigliere delegato alla casa, Mario Brambilla, le premesse ci sono: «Il cambiamento del

contesto sociale post Covid ha evidenziato il bisogno di alloggi temporanei in città, sia tra lavoratori, quali gli insegnanti e personale sanitario fuori sede, sia tra gli studenti impegnanti in percorsi post diploma e tra gli universitari.

Con questo bando andiamo a riempire un vuoto fra la disponibilità dei tradizionali

alloggi pubblici e quella di alloggi in affitto, per i quali la ricerca è spesso lunga e complessa».

La necessità di alloggi temporanei sul territorio era stata in particolare rilevata da un'indagine commissionata dal Comune circa un anno fa.

Alla domanda ecco ora l'offerta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.